

DICHIARAZIONE DA PARTE DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 80 comma 3, DEL D. LGS. N. 50/2016
--

**Procedura aperta per la fornitura di carburante per autotrazione degli automezzi, fornitura dei servizi di manutenzione ordinaria e assistenza tecnica dei serbatoi di stoccaggio e dell'impianto di distribuzione del carburante della S.T.P. S.p.a. presso il deposito aziendale sito in Bari al Viale Lovri nr.22 di durata triennale.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ qualità \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_, del concorrente \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, Cod. Fisc \_\_\_\_\_ e P. IVA \_\_\_\_\_, Tel \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_, mail \_\_\_\_\_ e pec \_\_\_\_\_ in relazione alla domanda di partecipazione alla gara in oggetto, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D .P.R. n. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

#### DICHIARA

- A.** di non aver riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio (art. 80 D.Lgs. 50/2016, comma 1, lett. a);
  - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile (art. 80 D.Lgs. 50/2016, comma 1, lett. b);
  - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (art. 80 D.Lgs. 50/2016, comma 1, lett. c);
  - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (art. 80 D.Lgs. 50/2016, comma 1, lett. d);
  - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni (art. 80 D.Lgs. 50/2016, comma 1, lett. e);

- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 (art. 80 D.Lgs. 50/2016, comma 1, lett. f);
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (art. 80 D.Lgs. 50/2016, comma 1, lett. g) ;

**(in caso positivo indicare: tipologia della pronuncia, compreso quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, data della condanna, data del passaggio in giudicato, titolo del reato e data della sua consumazione, entità e natura della pena, eventuali recidive)**

*Non è necessario indicare le condanne relative a reati depenalizzati, ovvero per le quali intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.*

---

---

---

---

---

- B. che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (art. 80, comma 2, D.Lgs. 50/2016);
- C. che non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e pertanto di non ricadere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. l, D.Lgs. 50/2016);  
ovvero
  - di essere stato vittima, nell'anno antecedente la pubblicazione del Bando di gara, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n.203, e di avere denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria

Luogo e data \_\_\_\_\_

FIRMA LEGGIBILE DEL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_

**Note di compilazione:**

1. Le dichiarazioni di cui all'art. 80 comma 1), 2) e 5) lett. m) del D. Lgs. 50/2016, espone nel testo di cui sopra, dovranno essere sottoscritte personalmente dai soggetti indicati in tali articoli;
2. alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia di un documento di identità in corso di validità di ogni sottoscrittore;
3. all'atto della compilazione, selezionare le opzioni a compilazione alternativa barrando il relativo riquadro, oppure depennare le dichiarazioni non pertinenti, in maniera tale che la scelta del soggetto che compila sia chiaramente espressa.